



ORDINE FRANCESCANO SECOLARE
Fraternità “ DON TONINO BELLO “ di Gradisca d'Isonzo

I domenica di Avvento 29 novembre 2015
(ANNO C)

Dal Vangelo secondo Luca 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di **comparire davanti al Figlio dell'uomo**».

Dal testamento di S. Chiara 74-75, FF 2851

E perciò noi, che siamo entrate nella via del Signore, guardiamoci di non abbandonarla mai, per nostra colpa o negligenza o ignoranza. Recheremmo ingiuria a così grande Signore, alla sua Madre vergine, al beato padre nostro Francesco, a tutta la Chiesa trionfante ed anche alla Chiesa di quaggiù. Sta scritto, infatti: *Maledetti quelli che si allontanano dai tuoi comandamenti.*

RIFLESSIONE

Noi cristiani abbiamo perso la passione per le cose ultime. Non abbiamo un gran dire sui cosiddetti “Novissimi”: morte, giudizio, inferno, paradiso.

Questo è per molti di noi un linguaggio medioevale, un'arretratezza di popoli ciechi e ignoranti. La morte infatti è un tabù, non se ne parla; il giudizio chissà se ci sarà; l'inferno non esiste, o comunque è per i cattivi; il paradiso ovviamente è per i buoni.

Eppure quanti cristiani vanno dai “santoni” a farsi leggere le carte, mani, mente, morti e vivi.

Dove sono i miei “morti? Cosa fanno? Come stanno? Quanti cristiani in ansia che corrono come matti se una madonna piange e subito gridano “miracolo”!

Quanti cristiani lasciano parlare ogni voce (anche devota), ogni “appassionato di misteri”, ogni sedicente buon oratore.

E allora ben venga Cristo! Che ci liberi da tutto questo, ci prenda per mano e ci faccia riascoltare la verità, che possiamo “sentire e gustare interiormente”, che solo Gesù è il Signore. Solo Lui può parlare.

Le parole sottolineate sono da “ruminare” .